

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

Ufficio Speciale

Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla  
Commissione Europea  
Il Dirigente Generale

Codice Fiscale: 80012000826  
Partita IVA: 02711070827

Via E. Notarbartolo, 12/A – 90141 Palermo  
Tel. 091.7077573 – Fax 091.7077566  
ufficio.speciale.audit@certmail.regione.sicilia.it  
autorita.audit@regione.sicilia.it

Palermo, li 29 MAG. 2018

Prot. n. 2168/0-1

Oggetto: Pubblicità postazione dirigenziale vacante dell’Autorità di Audit ai sensi dell’art. 36, comma 6, del vigente CCRL area dirigenziale - Avviso.

Al Dipartimento regionale della Funzione  
Pubblica e del Personale  
Servizio 13 Innovazione, modernizzazione  
e gestione banche dati  
[banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it](mailto:banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it)

All’UOB 13/2 Banche dati ed Informazione  
statistica  
[rud@regione.sicilia.it](mailto:rud@regione.sicilia.it)

Al Responsabile del procedimento di  
Pubblicazione dei contenuti sul sito  
dell’Ufficio Speciale Autorità di Audit

LORO SEDI

Questo Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, istituito con delibera della Giunta Regionale n. 327 del 18 dicembre 2000, è designato a svolgere i controlli di secondo livello sui “sistemi di gestione e controllo” e sulle “operazioni” dei programmi PO FESR e PO FSE e dei programmi di cooperazione internazionale Italia - Malta e Italia - Tunisia sia per la programmazione 2007/2013 che per quella 2014/2020.

Al fine di garantire la funzionalità e la continuità amministrativa delle competenze attribuite a questa AdA, ai sensi dell’articolo 36, comma 10, del CCRL area dirigenziale, che prescrive un’adeguata pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti all’interno dell’amministrazione, si comunica che risulta disponibile presso questo Ufficio una postazione dirigenziale denominata: “*Servizio di controllo n. 9 PO FESR 2014-2020*”.

I compiti assegnati al predetto Servizio sono indicati nel funzionigramma approvato con D.D.G. n. 1045 dell'08/06//2016 pubblicato sul sito di questo Ufficio Speciale alla voce "Funzionigramma".

Il suddetto Servizio è stato valutato con la pesatura massima prevista per la preposizione ad aree/servizi; per il conferimento dell'incarico si terrà comunque conto dei limiti conseguenti al budget assegnato a questo Ufficio per la retribuzione della parte variabile.

Così come previsto nel vigente "CCRL – Area Dirigenza", il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai Dirigenti in servizio presso l'Amministrazione regionale appartenenti al RUD, ai sensi dell'art. 6 " Ordinamento della dirigenza" della legge regionale 10/2000.

I Dirigenti interessati a ricoprire l'incarico della struttura sopra indicata dovranno trasmettere apposita istanza, debitamente sottoscritta, indicando nell'oggetto: "*manifestazione di disponibilità per conferimento incarico dirigenziale al Servizio di controllo n. 9*", corredata da curriculum vitae aggiornato, debitamente datato e firmato e reso secondo il modello UE, unitamente alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013 n. 39, modificato dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, utilizzando esclusivamente il modello allegato, e di copia del documento di identità in corso di validità.

Si rammenta, altresì, che ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. lgs 8 aprile 2013 n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

I predetti documenti dovranno essere firmati e trasmessi in formato PDF, **entro e non oltre giorno 7 giugno 2018**, all'indirizzo di posta elettronica: [autorita.audit@regione.sicilia.it](mailto:autorita.audit@regione.sicilia.it).

Attesa la particolare natura strategica della struttura interessata non sarà presa in considerazione la manifestazione di disponibilità da parte di Dirigenti che matureranno il diritto al collocamento in quiescenza, anche ai sensi dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ai sensi dell'art. 22, comma 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8, nei cinque anni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

Per l'esame delle manifestazioni di disponibilità verrà nominata, con atto successivo, apposita Commissione di valutazione.

In relazione alla natura ed alle caratteristiche dell'incarico da conferire e per i delicati compiti di verifica da espletare, il personale verrà individuato sulla base di specifiche professionalità tecnico - amministrative ed informatiche, desumibili dal curriculum vitae presentato; si procederà attraverso un'analisi comparativa dei curricula pervenuti attribuendo la preposizione al Servizio di controllo n. 9 al candidato che riporterà la migliore valutazione complessiva.

Costituiscono criteri di valutazione per il conferimento dell'incarico dirigenziale:

- 1) *diploma di laurea in discipline tecniche e/o giuridiche, con indicazione del voto di laurea;*
- 2) *documentata approfondita conoscenza della programmazione comunitaria;*
- 3) *adeguata professionalità in materia di controlli;*
- 4) *eventuale titolo accademico post- laurea.*

In particolare per i punti 2) e 3) verrà valutata soltanto l'attività svolta per i periodi non inferiori ad un anno e con riferimento esclusivamente alle programmazioni comunitarie 2007-2013 e 2014-2020.

La durata di tali attività dovrà essere dettagliatamente (giorno, mese e anno) desumibile dal curriculum allegato, pena l'esclusione dalla valutazione del periodo non chiaramente definito.

A parità di punteggio verrà preferito il candidato anagraficamente più giovane.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – Aggiornamento 2018/2020, il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4 “*Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi*” del P.T.P.C.T.).

Si rappresenta che sono condizioni ostative al conferimento dell'incarico dirigenziale le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8 “*Formazione di Commissioni, assegnazione agli Ufficio, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.*” del P.T.P.C.T.).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors)” del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – aggiornamento 2018/2020, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1, della legge 190/2012), “per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2” a non “svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 07 maggio 2015 n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, pena la nullità dell'atto stesso.

Tenuto conto che sul capitolo 212019 art. 9 del Bilancio regionale in atto sono stanziati esclusivamente le risorse per la copertura degli oneri relativi ai contratti vigenti, la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla disponibilità di risorse eventualmente assegnate allo scrivente Ufficio sul fondo di trattamento accessorio della dirigenza, come disposto dall'art. 13, comma 5, della L.R. 17/03/2016, n. 3.

I dirigenti interessati al presente avviso accettano la presente clausola, senza pretesa alcuna in caso di mancata contrattualizzazione derivante dallo stanziamento delle risorse, eventualmente insufficienti al fabbisogno necessario alla contrattualizzazione.

Allo scopo di consentire un riallineamento delle date di scadenza dei contratti e la determinazione preventiva degli oneri contrattuali (fabbisogno finanziario), in tempo utile per la predisposizione del bilancio regionale:


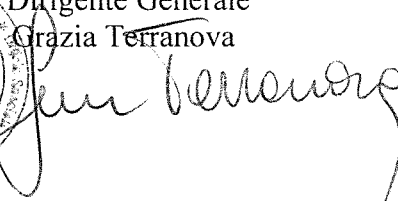
- la scadenza dei contratti – ferma restando la durata minima – è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e, quindi, al 31 dicembre.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Siciliana On.le Sebastiano Musumeci. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale – Autorità di Audit – Dott.ssa Grazia Terranova.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso in qualunque momento.

Gli Uffici in indirizzo vorranno provvedere, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad inserire il presente Avviso sul sito istituzionale di questo Ufficio e nella Banca Dati – Ruolo Unico della Dirigenza – istituita presso il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

 Il Dirigente Generale  
Grazia Terranova  


# Regione Siciliana

## MODELLO DI DICHIARAZIONE

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in ordine al conferimento dell'incarico di \_\_\_\_\_ presso il Dipartimento \_\_\_\_\_ presa visione della normativa introdotta dal d.lgs. 39/2013 e visto in particolare l'art. 20 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni di cui al comma 5 del predetto art. 20 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

### DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 3-4-7)
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (artt. 9-11-12-13)
- di ricoprire attualmente i seguenti incarichi:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di non avere subito condanne per reati commessi contro la pubblica amministrazione

**ovvero**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

### Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

F I R M A

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*(La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità legale.)*